



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO

Codice meccanografico TOIC8AZ00C



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBERTI/SALGARI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8883** del **11/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto comprensivo **Alberti-Salgari** è nato il 1^a settembre 2020 dalla fusione dell'IC Alberti con la DD „Salgari“.

E' composto da sette plessi, tre di scuola dell'infanzia (Berta, Braccini, Tolmino), tre di scuola primaria (Berta, Salgari, Santorre di Santarosa) e uno di scuola secondaria di primo grado (Alberti). La sede amministrativa si trova in via Tolmino 40.

Questi tre anni hanno permesso alle due realtà di conoscersi, confrontarsi e trovare una comune identità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprensivo e' situato in una zona semi-centrale raggiungibile da diversi mezzi pubblici; i plessi sono vicini tra loro (pochi minuti a piedi uno dall'altro). La zona circostante offre molti servizi e vi sono centri ricreativi/culturali di riferimento: la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la Mario Merz, la sede del CUS e il centro sportivo Robilant; le parrocchie San Bernardino e San Francesco di Sales. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie la scuola collabora con associazioni esterne, come l' Associazione Sportiva Studentesca, l'Associazione Fiabesca, la Polismile e l'Associazione Tandem, per fornire servizi di extrascuola. Poco distante dal plesso Berta si trova la sede del Politecnico di Torino. Tutte queste risorse rendono la zona ricca di opportunità culturali e formative. E' presente un Comitato dei Genitori che organizza attività, come ad es. il "Bike to school", che coinvolgono tutta la comunità scolastica, iniziative per il decoro della scuola, interventi in classe da parte di genitori esperti, raccolta fondi per iniziative benefiche e molto altro. Il Comune continua a sostenere i progetti di assistenza specialistica (per i bambini con disabilità ed il loro gruppo classe) ed una serie di attività gratuite per le scuola sul territorio (alcune per esempio nel catalogo del Crescere in città' - ITER). La Gtt offre ad ogni classe un abbonamento annuale ai mezzi pubblici ad un costo contenuto permettendo di spostarsi all'interno del Comune. Inoltre, la recente introduzione di piste



ciclabili nel quartiere permette di raggiungere gli edifici del nostro IC attraverso spostamenti in mobilità sostenibile.

Vincoli:

Negli ultimi anni alcuni uffici della ASL-NPI sono stati spostati o accorpati, ma la scuola persiste nella ricerca di collaborazione e ciò è testimoniato dai numerosissimi incontri che i docenti svolgono col personale NPI nelle diverse sedi. Le attività gratuite messe a disposizione dalla Circoscrizione 3 e dal Comune sono nel tempo diminuite.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo è formato da plessi vicini tra loro (pochi minuti a piedi uno dall'altro). In tutti gli edifici le barriere architettoniche sono ridotte al minimo. L'accesso ai disabili è garantito da rampe e ascensori. Le scuole primarie, la secondaria e la scuola dell'infanzia Braccini sono cardioprotette in quanto dotate di defibrillatori e di personale formato per l'utilizzo dell'apparecchiatura. Tutti i plessi sono dotati di palestre, biblioteche, ampi spazi esterni, posseggono il collegamento ad internet e dotazioni informatiche: aule LIM nella scuola dell'infanzia; PC in ogni classe, aule informatiche in primaria e in secondaria, LIM o Smart TV in tutte le classi. Grazie ai finanziamenti PON e ministeriali sono stati sostituiti diversi dispositivi elettronici obsoleti, anche per il prestito d'uso alle famiglie, ed è stata potenziata la rete internet. Nella primaria Salgari sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione ed efficientemente energetico con i fondi del PNRR. Con i fondi PNRR Classroom 4.0 tutti in tutti i plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria le classi saranno trasformate in ambienti didattici innovativi e la didattica, nella scuola secondaria, a partire dall'a.s. 2024-25 sarà organizzata secondo la DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento).

Vincoli:

Alcuni edifici necessitano spesso di interventi di manutenzione per i quali la scuola deve intervenire con fondi propri poiché il Comune tarda a provvedere e i contributi elargiti non



sono in ogni caso sufficienti. Le risorse dello Stato e dell'ente pubblico non bastano per coprire il fabbisogno per la realizzazione del PTOF. E' necessario il contributo delle famiglie (diminuito negli ultimi anni), l'accesso ad altri finanziamenti mediante progetti e la collaborazione con associazioni che, a volte gratuitamente, offrono attività e laboratori. Il dimensionamento avvenuto nell'a.s. 2020-2021 ha portato alla formazione di un I.C. molto vasto, con 7 plessi, realtà rara a livello nazionale (solo il 6% degli Istituti) e più di 1500 alunni. Se da un lato questo costituisce maggiori occasioni di confronto tra i docenti, dall'altro comporta numerose difficoltà in quanto le risorse umane (es. personale di segreteria e collaboratori scolastici) non sono assolutamente sufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato costituiscono circa il 70% dell'organico e sono in servizio nell'istituto da più di cinque anni. L'istituto ha una dirigenza stabile. La maggioranza dei docenti, oltre ai corsi di formazione previsti dal Piano nazionale di formazione docenti, segue corsi di proprio interesse per acquisire ulteriori competenze sulla didattica. E' presente una funzione strumentale per l'inclusione e il contrasto al disagio e numerosi docenti svolgono incarichi legati a tale area.

Vincoli:

Non tutti i docenti sono pronti a mettersi in gioco e ad assumere incarichi per contribuire attivamente allo sviluppo dell'I.C. nel suo complesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AZ00C
Indirizzo	VIA TOLMINO, 40 TORINO 10141 TORINO
Telefono	01101167860
Email	TOIC8AZ00C@istruzione.it
Pec	TOIC8AZ00C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalberti-salgari.edu.it

Plessi

I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AZ019
Indirizzo	VIA BRACCINI 63 TORINO 10141 TORINO

I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AZ02A
Indirizzo	VIA TOLMINO, 30 TORINO TORINO



IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AZ03B
Indirizzo	VIA BERTA, 15 TORINO TORINO

I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AZ01E
Indirizzo	VIA BRACCINI 70 TORINO 10141 TORINO
Numero Classi	15
Totale Alunni	249

I.C. ALBERTI - SALGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AZ02G
Indirizzo	VIA LUSSIMPICCOLO, 36/A TORINO 10141 TORINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	237

I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AZ03L
Indirizzo	VIA BERTA, 15 TORINO TORINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	244



I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AZ01D
Indirizzo	VIA TOLMINO, 40 - 10141 TORINO
Numero Classi	21
Totale Alunni	383

Approfondimento

La sede via Millio è stata dismessa da molti anni e non fa più parte dell'istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	7
	Multimediale	7
	Scienze	1
	Innovativo	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto ha avviato negli anni un processo di modernizzazione delle tecnologie e delle



metodologie finalizzato ad una didattica efficace ed innovativa.

Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 "Azione 1 - Next generation class" saranno creati, già a partire dall'a.s.in corso nuovi ambienti di apprendimento.

Per la scuola secondaria di I grado il Collegio Docenti ha deliberato il passaggio alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) abbandonando la tradizionale organizzazione di un'aula per ciascuna classe per passare ad una o più aule per disciplina utilizzate da più alunni della scuola. In tal modo si ritiene che gli alunni possano essere più motivati e responsabilizzati e gli ambienti di apprendimento dedicati alle discipline potranno essere allestiti ed arredati in maniera didatticamente più efficace.

Nella scuola primaria si manterrà la tradizionale organizzazione didattica, ma in ciascun plesso si allestiranno ambienti di apprendimento dedicati come: aule immersive, drammatizzazione, stem, carrelli mobili dei quali potranno usufruire, a rotazione, tutti gli alunni.

Tutte le classi sono dotate di LIM o Smart tv. Sia nel plesso Alberti sia nel plesso Salgari sono presenti ambienti innovati, allestiti con i fondi dell'azione 7 del PNSD PON "Per la scuola" 2014-2020, con tablet a disposizione degli alunni e banchi modulari nel plesso Salgari, con stampante 3D, Smart TV e dotazione per fotografie e video nel plesso Alberti.

Sono state potenziate le reti internet in tutti i plessi anche attraverso i fondi strutturali europei del PON Cablaggio Strutturato.

La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto l'Istituto ad adottare da molti anni il Registro elettronico e la Segreteria digitale.

Tutti i plessi dispongono di giardini e di spazi dove è possibile realizzare attività ludiche e motorie, di biblioteche, palestre e aule informatica.

La primaria Santorre di Santarosa contiene al suo interno il Museo della scuola.



Nella primaria Salgari sono stati effettuati lavori di ammodernamento infrastrutturale ed efficientamento energetico grazie ai fondi del PNRR.

Nella scuola secondaria di I grado è presente una sezione ad indirizzo musicale alla cui frequenza si viene ammessi a seguito di un test attitudinale. E' presente un auditorium con palco e dotazione audio/luci per spettacoli e orchestra.

Il numero delle attrezzature digitali di cui dispone l'Istituto Comprensivo verrà aggiornato con l'arrivo dei dispositivi acquistati con il Pnrr.

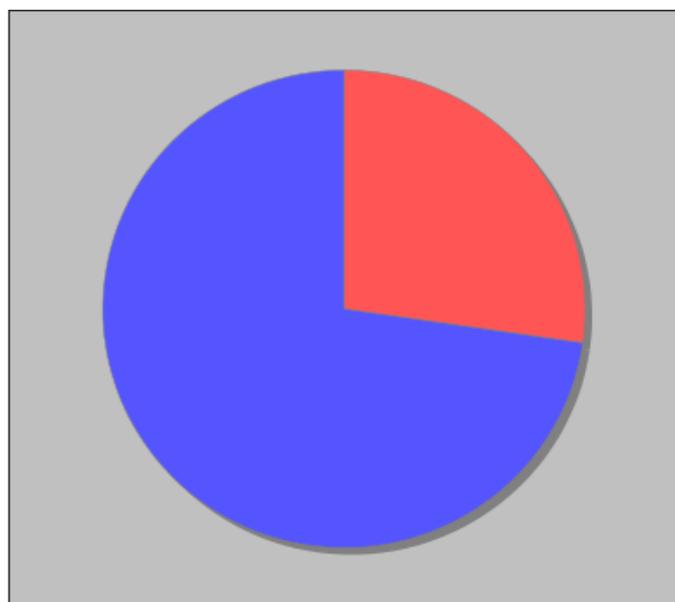


Risorse professionali

Docenti	202
Personale ATA	39

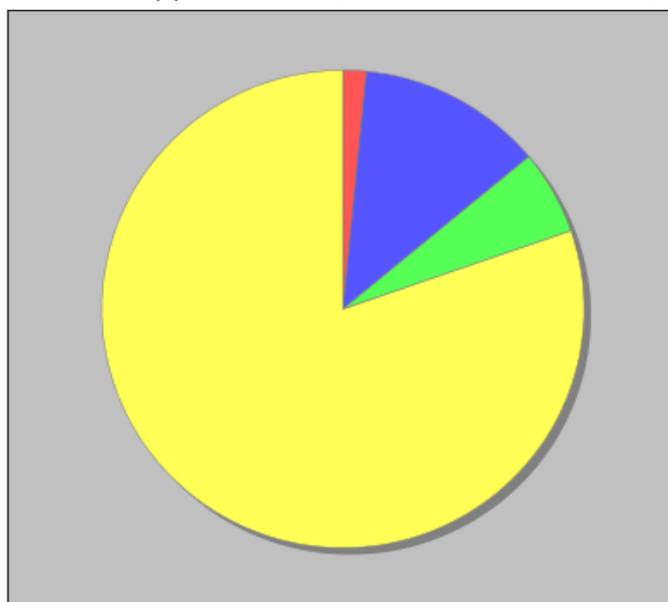
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 72
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 192

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 24 ● Da 4 a 5 anni - 11
● Piu' di 5 anni - 155

Approfondimento

I docenti sono assegnati alle classi, nel perseguimento del superiore interesse dell'istituzione scolastica, secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Priorità ASSOLUTA per gli interessi pedagogico/didattici degli alunni rispetto ai desiderata dei Docenti, se non supportati da gravi motivi;



2. Continuità didattica, salvo casi in cui tale criterio non possa essere attuato;
3. Compilazione di un orario il più confacente possibile alle esigenze didattiche: da ciò consegue il tentativo di non avere docenti che si spostino fra più plessi;
4. Equa distribuzione sui corsi dei Docenti di ruolo: ne consegue una richiesta di flessibilità degli stessi, laddove ritenuto opportuno;
5. Nei limiti del possibile valorizzazione delle competenze specifiche e titoli professionali, oltre ad un buon consolidato accordo del Consiglio di classe;
6. Disponibilità dichiarata del Docente;
7. L'anzianità di servizio, assunta quale criterio assoluto, non appare coerente con i principi di flessibilità ed opportunità sopra esposti. Se assunto in via esclusiva, potrebbe risultare ostativo rispetto alla strategia utile ad un piano di miglioramento dell'offerta formativa: pertanto non è criterio vincolante nell'assegnazione dei Docenti alle classi.
8. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (art. 1 co.7 L. 107/2015), per la promozione e l'ampliamento progettuale nonché per attività di utilità e supporto all'organizzazione scolastica. L'organico dell'autonomia viene ad essere utilizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Le attività di potenziamento sono deliberate dal Collegio dei Docenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

La Vision e la Mission

I tre anni intercorsi dal 2020, anno di formazione dell'IC, hanno permesso alle due realtà di conoscersi, confrontarsi e trovare una comune identità.

Lo scopo del nostro IC è di fornire agli allievi la possibilità di affrontare esperienze formative che li stimolino a consolidare le proprie capacità sino a trasformarle in "competenze", in una prospettiva che tenda allo sviluppo equilibrato ed armonico di tutte le dimensioni della persona-studente. Particolare accento viene posto sull'insegnamento-apprendimento delle discipline STEM attraverso un approccio integrato individuando le modalità più efficaci e stimolanti al fine di potenziare quelle che vengono identificate come "4C": Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività).

La VISION, in cui tutti si riconoscono e a cui tutti fanno riferimento, che dà l'orizzonte di lavoro e la bussola per ogni nostra azione e attività, prevede di:

- favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che tutti gli allievi acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche;
- favorire l'equità degli esiti;
- valorizzare le unicità, le diversità, le eccellenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco;
- far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di sviluppare pensiero critico e creativo, necessario per affrontare il mondo di domani;



- contribuire alla crescita umana e sociale dei futuri cittadini.

La scuola sa di operare in un contesto sociale caratterizzato da cambiamenti e discontinuità, perciò la “mission” del nostro Istituto è quella di formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico, guidandoli sul piano cognitivo, relazionale, civico e culturale, in modo che siano in grado di affrontare positivamente la mutevolezza degli scenari sociali e professionali e che possano usufruire dell’esercizio di una piena cittadinanza.

Per arrivare a questo obiettivo a lungo termine, la scuola si attiva ogni giorno per compiere la propria mission che prevede di:

1. Essere una scuola accogliente dove la classe non sia l’unico, ma uno dei gruppi ove promuovere legami di relazione;
2. Fornire gli strumenti per “imparare ad apprendere” al fine di consentire ai nostri alunni di costruire autonomamente il proprio senso critico e trasformare le proprie mappe dei saperi;
3. Promuovere l’evoluzione dell’idea STEM in STEAM (dove A identifica l’Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come “un insieme multidisciplinare di approcci all’istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l’educazione STEM e ICT (tecnologie dell’informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali”
4. Costruire e condividere le regole del vivere e del convivere nella nostra società complessa, multietnica, “villaggio globale” e formare cittadini italiani, europei e del mondo;
5. Istituire e conservare un’alleanza educativa con i genitori in merito alle scelte formative fondamentali;
6. Utilizzare tutte le possibili risorse della scuola (spazi, materiali, strumenti, tecnologie) con maggiore flessibilità;
7. Valorizzare l’unicità e l’originalità di ciascuno, adulti e bambini, (“imparare ad essere”) dove le differenze non vengono nascoste, ma messe in luce e valorizzate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria e' necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacita' di fare inferenze, mentre in Secondaria e' risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla problematizzazione.

Traguardo

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance sia in italiano sia in matematica nelle seconde primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Lingua italiana**

Miglioramento delle competenze lessicali attraverso: la sistematizzazione dei progetti di lettura (Leggermente, Torino che legge, Read more appartenenti a "Torino rete libri"), l'estensione della partecipazione delle classi alle attività del Debate per potenziare le capacità argomentative dei ragazzi, l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria e' necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacita' di fare



inferenze, mentre in Secondaria e' risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla problematizzazione.

Traguardo

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance sia in italiano sia in matematica nelle seconde primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La stesura del curriculum d'Istituto sta avvenendo grazie ad un selezionato gruppo di docenti che lavora in continuità tra i diversi ordini di scuola. Parallelamente è prevista la formazione degli stessi e la successiva disseminazione ai colleghi nei dipartimenti.

● **Percorso n° 2: Matematica**

L'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi, fra quali il gioco strategico "Geometriko", il concorso promosso dall'Accademia della Matematica e le attività legate al progetto di "Matematica Potenziata", hanno lo scopo di rendere più coinvolgente e inclusivo l'apprendimento per tutti gli studenti di una disciplina spesso considerata ostica e poco accattivante.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria e' necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacita' di fare inferenze, mentre in Secondaria e' risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla problematizzazione.

Traguardo

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance sia in italiano sia in matematica nelle seconde primaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La stesura del nuovo curricolo di Istituto prevede la creazione di percorsi metodologici e didattici condivisi e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prescelti. L'aspetto valutativo dei suddetti obiettivi viene analizzato e acquisito nei dipartimenti insieme alle modalità di somministrazione delle prove.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La stesura del curricolo d'Istituto sta avvenendo grazie ad un selezionato gruppo di docenti che lavora in continuità tra i diversi ordini di scuola. Parallelamente è prevista la formazione degli stessi e la successiva disseminazione ai colleghi nei dipartimenti.

● **Percorso n° 3: Clil**

Sistematizzazione della metodologia Clil con documentazione e scambio di buone pratiche in primaria e secondaria con condivisione di esperienze e formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria e' necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacita' di fare inferenze, mentre in Secondaria e' risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla problematizzazione.

Traguardo

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance sia in italiano sia in matematica nelle seconde primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

La stesura del nuovo curricolo di Istituto prevede la creazione di percorsi metodologici e didattici condivisi e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prescelti. L'aspetto valutativo dei suddetti obiettivi viene analizzato e acquisito nei dipartimenti insieme alle modalità di somministrazione delle prove.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La stesura del curriculum d'Istituto sta avvenendo grazie ad un selezionato gruppo di docenti che lavora in continuità tra i diversi ordini di scuola. Parallelamente è prevista la formazione degli stessi e la successiva disseminazione ai colleghi nei dipartimenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con enti esterni per dare la possibilità agli studenti di conseguire le certificazioni linguistiche e per effettuare lezioni di conversazione in lingua straniera durante l'orario curricolare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class è stato steso un progetto finalizzato alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e conseguentemente all'utilizzo di metodologie innovative, così come dettagliato nella sezione successiva.

Grazie alla linea di investimento 3.1 " *Nuove competenze e nuovi linguaggi* " verranno attuati percorsi formativi rivolti ai docenti sui temi delle STEM e delle competenze linguistiche, nonché di potenziamento delle competenze STEM e linguistiche degli allievi di ogni ordine di scuola.

La scuola secondaria ha ottenuto per l'a.s. in corso una cattedra di potenziamento di inglese, al fine di attuare sia percorsi di recupero, sia di rinforzo e potenziamento anche attraverso la metodologia Clil, in linea con il nostro PDM.

I docenti dell'I.C, dopo essersi formati e aver elaborato il nuovo curricolo verticale dell'IC in continuità tra i tre gradi (infanzia, primaria e secondaria), stanno lavorando all'elaborazione dei nuovi obiettivi della scheda di valutazione per la scuola primaria in modo che siano in linea con il curricolo, lavoreranno inoltre alla stesura del curricolo digitale.

Molti docenti di matematica della scuola primaria e della secondaria hanno seguito un corso di formazione di matematica potenziata promosso dall'Università di Torino al fine di innovare la propria metodologia e motivare gli studenti all'apprendimento di una disciplina spesso considerata ostica. Nella scuola secondaria, infatti, è presente il progetto Matematica Potenziata.

Nel plesso Salgari sono stati eseguiti, grazie ai fondi del PNRR, lavori di efficientamento energetico che hanno porteranno ad una migliore tenuta termica di tutto l'edificio, raggiungendo un migliore isolamento e valorizzando lo stabile.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'I.C. intende potenziare la comprensione da parte degli studenti della lingua italiana, le competenze linguistiche e la matematica in un'ottica interdisciplinare che tenga conto di un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, consapevoli della necessità della collaborazione tra i diversi saperi e della contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica.

A tal fine:

- vengono svolti dai docenti corsi di formazione mirati di cui è prevista la disseminazione a tutto il Collegio: debate, matematica potenziata, inglese;
- si stabiliscono collaborazioni con enti esterni come: con l'Università di Torino, l'iscrizione ai giochi matematici del Mediterraneo e al concorso "Geometriko" per matematica, scuole di lingue per conseguire le certificazioni linguistiche, conversazione in orario curricolari con ragazzi madrelingua.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digitalizzi...@MO la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso la realizzazione del progetto Digitalizzi...@MO la scuola, si intende sia innovare l'organizzazione della didattica, sia gli ambienti fisici di apprendimento. Nella scuola secondaria di I grado il Collegio Docenti ha deliberato il passaggio alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) abbandonando la tradizionale organizzazione di un'aula per ciascuna classe per passare ad una o più aule per disciplina, utilizzate da più alunni della scuola. In tal modo si ritiene che gli alunni possano essere più motivati e responsabilizzati; la scuola può diventare meno "noiosa" dal momento che non si trascorrerà più tutta la mattinata nello stesso ambiente. Soprattutto, gli ambienti di apprendimento dedicati alle discipline potranno essere allestiti ed arredati in maniera didatticamente più efficace. Nella scuola primaria si manterrà la tradizionale organizzazione didattica, ma in ciascun plesso si allestiranno ambienti di apprendimento dedicati dei quali potranno fruire, a rotazione tutte le classi.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 245.903,81

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

● Progetto: STEM diffusion: per portare il futuro tra noi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi e gli ordini di scuola dell'Istituto. Per questo intendiamo far diventare le STEM parte integrante della programmazione dell'Istituto in modo tale che non siano più solo intermezzi occasionali ma veri e propri percorsi di formazione strutturati. A partire dal tinkering per giungere al coding e alla sperimentazione scientifica, è necessario che all'acquisizione delle competenze tecnico-informatiche si affianchino costantemente attività creative che permettano di sviluppare il pensiero critico e le capacità di problem-solving indispensabili per i cittadini del presente. I percorsi educativi, quindi, saranno strutturati in verticale mantenendo sempre centrale l'aspetto formativo delle attività ludiche che interesseranno tutte le discipline con particolare riferimento alla tecnologia e alle scienze. Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola sia su supporti mobili, per la scuola dell'infanzia e primaria, che all'interno di un laboratorio specifico, per la scuola secondaria di primo grado, dove si affiancherà all'attuale laboratorio didattico innovativo, uno spazio specifico per le STEAM che permetta a tutti gli alunni un accesso coinvolgente e inclusivo al mondo tecnologico di domani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/12/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	74



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class è stato elaborato un progetto finalizzato alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e conseguentemente all'utilizzo di metodologie innovative.

Nella scuola secondaria di I grado il Collegio Docenti ha deliberato il passaggio alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) abbandonando la tradizionale organizzazione di un'aula per ciascuna classe, per passare ad una o più aule per disciplina, utilizzate da più alunni della scuola. In tal modo si ritiene che gli alunni possano essere più motivati e responsabilizzati e gli ambienti di apprendimento dedicati alle discipline potranno essere allestiti ed arredati in maniera didatticamente più efficace.

Nella scuola primaria si manterrà la tradizionale organizzazione didattica, ma in ciascun plesso si allestiranno ambienti di apprendimento innovativi dedicati come: aule immersive, di drammatizzazione, aule stem, dei quali potranno fruire a rotazione tutte le classi.

La realizzazione è prevista a partire dall'a.s. in corso, per continuare nell'a.s. 2024-2025 parallelamente all'arrivo delle forniture richieste.

La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, anche mediante i fondi PNRR, linea di investimento 2.1



Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curriculum di istituto, le attività curriculari ed extra-curricolari, le progettualità per il triennio 2022-2025.

Vengono, inoltre, delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni per l'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63	TOAA8AZ019
I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO	TOAA8AZ02A
IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA	TOAA8AZ03B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA	TOEE8AZ01E
I.C. ALBERTI - SALGARI	TOEE8AZ02G
I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA	TOEE8AZ03L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI	TOMM8AZ01D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, inevitabilmente rivisti ed innovati alla luce dei nuovi quadri Europei delle competenze e delle novità normative che hanno introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, del potenziamento delle STEM e delle lingue.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63
TOAA8AZ019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO
TOAA8AZ02A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA
TOAA8AZ03B**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA
TOEE8AZ01E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI - SALGARI TOEE8AZ02G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA
TOEE8AZ03L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI
TOMM8AZ01D - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di Educazione civica è di 33 ore per tutti gli ordini di scuola.

Approfondimento

Per quanto riguarda la scuola primaria, il plesso Santarosa funziona a 40 ore dalla prima alla quinta.

Per i plessi Berta e Salgari dall'a.s. 2022-2023 il tempo scuola per i nuovi iscritti è di 40 ore, dalle 8:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì; i bambini attualmente frequentanti le classi dalla terza alla



quinta continuano con il modello orario scelto al momento dell'iscrizione (36 o 38 ore).

Monte ore delle diverse discipline al seguente link

: <https://drive.google.com/file/d/1GtQsYBhObHhoSTbzM-ghLCypkRfISibX/view?usp=sharing>



Curricolo di Istituto

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'a.s. 2022 - 2023 è stato elaborato il Curricolo verticale d'Istituto dell'IC.

Dopo un' attenta analisi dei bisogni del contesto scolastico, in relazione all'offerta del territorio e in seguito alla delibera del Collegio docenti, è stato istituito un gruppo guida costituito da insegnanti appartenenti a tutti e tre i gradi (infanzia, primaria e secondaria), seguito da una formatrice accreditata, per creare un curricolo verticale in grado di garantire agli studenti continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Inoltre, la stesura del documento ha previsto la revisione degli obiettivi, i RAA, le strategie per raggiungerli e la condivisione delle modalità di valutazione. In questo modo il curricolo diventa uno strumento di lavoro utilizzabile dai docenti per la progettazione didattica quotidiana.

Curricolo:

- scuola dell'infanzia: https://docs.google.com/document/d/1xj-_I_tNiP0AeTHfsvmO1yeYMVINo5KS7xz0qhOHO0/edit

- scuola primaria: https://docs.google.com/document/d/1lpIZ1gosw9j0ZNzqfadFT0tuAwL_yHTPb1O5glE84F0/edit

- scuola secondaria: <https://docs.google.com/document/d/1qPg->



EhSOiAkmply_J4OK8RMkRS7c_AYmqJDOicTfjug/edit

Durante il corrente a.s. la scuola ha elaborato un proprio curricolo digitale d'Istituto al fine di promuovere il raggiungimento di tali competenze in modo trasversale. Suddetto documento si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2. (DigiComp 2.2) e il Digcomp Edu, armonizzati con l'attuale Scuola 4.0.

<https://docs.google.com/document/d/1Xe-0US52CylrWpbgEe2bSyHMgGip8cp-tYB8RCxdlgg/edit>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Lo spazio e il tempo: che grande magia

Per avvicinare bambini e bambine ai primi contenuti di cittadinanza digitale, sostenibilità e costituzione vengono svolte quotidianamente diverse attività.

I docenti dei tre plessi della scuola dell'infanzia stanno lavorando alla costruzione di Uda comuni sulla base del curricolo verticale elaborato in seguito alla costituzione del nuovo IC.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: La conoscenza del mondo**

Nella scuola dell'infanzia è fondamentale l'esplorazione degli ambienti.

Le attività di routine servono a sistematizzare la sequenza della giornata facendo cogliere all'alunno in maniera concreta il trascorrere del tempo; la compilazione quotidiana del calendario consente di elaborare un primo approccio matematico riferito al conteggio dei presenti e degli assenti mentre l'osservazione dei cambiamenti climatici permette una primordiale elaborazione scientifica e la formulazione di prime ipotesi. Fondamentale è l'esplorazione concreta avvalendosi soprattutto della manipolazione dei materiali scomponendoli e ricomponendoli per trovare soluzioni creative.

L'esperienza quotidiana permette un livello crescente di autonomia e di consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare l'autonomia personale;
- Acquisire le abilità legate alla routine;
- Affrontare problemi formulando ipotesi.

○ **Azione n° 2: Laboratorio come possibilità d'apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali in tutte le discipline

Finalità della presente azione è quella di portare nella pratica quotidiana il laboratorio, inteso sia come luogo fisico che come momento in cui l'alunno è soggetto attivo nel proprio processo di apprendimento. Nelle attività si predilige l'applicazione del metodo scientifico attraverso la didattica cooperativa e l'argomentazione utilizzando materiale strutturato e non (manipolazione di materiali, coding unplugged, discussioni laboratoriali, esperimenti, ...).



Promuovere l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo

Promuovere attività laboratoriali in tutte le discipline

Finalità della presente azione è quella di portare nella pratica quotidiana il laboratorio, inteso sia come luogo fisico che come momento in cui l'alunno è soggetto attivo nel proprio processo di apprendimento. Nelle attività si predilige l'applicazione del metodo scientifico attraverso la didattica cooperativa e l'argomentazione utilizzando materiale strutturato e non (manipolazione di materiali, coding unplugged, discussioni laboratoriali, esperimenti, ...).

Promuovere l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo

Durante il secondo ciclo l'attività laboratoriale verrà rafforzata con l'utilizzo delle tecnologie (ricerche, presentazioni multimediali e prodotti digitali nelle diverse discipline, software, tinkering, coding, robotica educativa,...), portando gli alunni a scoprirne le potenzialità in modo critico e creativo ed evitandone un uso passivo e ripetitivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare la competenza argomentativa;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Sperimentare molteplici metodi di studio per favorire gli apprendimenti interdisciplinari;
- Trasformarsi da nativi digitali a consapevoli digitali.

○ **Azione n° 3: Sviluppo delle conoscenze e competenze per l'apprendimento attivo dell'alunno**



In continuità con i gradi precedenti, nella scuola secondaria le azioni prevedono l'utilizzo della tecnologia, considerando le potenzialità ed i rischi ad essa connessi, per lo sviluppo delle attività pratiche o digitali in maniera critica e creativa e lo svolgimento di attività laboratoriali che mirano allo sviluppo dell'autonomia degli alunni e ad un apprendimento esperienziale. In quest'ottica a partire dall'a.s. 2024 - 2025, grazie anche ai fondi del PNRR, verrà attuata la DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento, con questo metodo sparisce l'aula concepita come spazio omologato, sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui le alunne entrano la mattina ed escono alla fine delle ore di lezione, le aule si trasformano in ambienti preparati ad hoc dai docenti per ogni specifica disciplina scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere, conoscere e utilizzare il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione;
- Utilizzare fonti informative di tipologie differenti;
- Osservare, misurare, passare al modello;



- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto;
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale;
- Agire nel mondo digitale in maniera creativa, responsabile e consapevole;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

<https://docs.google.com/document/d/1EPfe1j6DMiHNQo2EdIT2MBMLnfBgufOfOxRK0uyEOqY/edit>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

https://docs.google.com/document/d/1-j4eVFPIAIORA9VLEL0CDonE7FvbgTI_PPB9-DzgH-k/edit

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I



https://docs.google.com/document/d/1fratkzUnja50LuMxxQnCg_M1BeYNhhmapNsjsQfPuqQ/edit

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PARTECIPAZIONE AD EVENTI, CONCERTI, VISITE A MUSEI, ATTIVITA' CULTURALI

Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e privati quali concerti, rappresentazioni teatrali, saloni espositivi, mostre presso musei e fondazioni, laboratori presso associazioni ed enti del territorio, eventi sportivi presso stadi, palazzetti, centri sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

AMPLIAMENTO DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE. CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne, sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

CENTRI SPORTIVI

Approfondimento

Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e privati quali concerti, rappresentazioni teatrali, saloni espositivi, mostre presso musei e fondazioni, laboratori presso associazioni del territorio, eventi sportivi presso stadi e palazzetti ed altre iniziative culturali coerenti con l'Offerta formativa.

In questa sezione verranno inserite le opportunità che si presenteranno dopo le delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto di dicembre 2023, alle quali la scuola e le diverse classi decideranno di aderire.



https://docs.google.com/document/d/1galbrjX75mv4KS-2bPZ_tYxwaxuI24RuTKGNaO7W_Ao/edit

● AREA INCLUSIONE E CONTRASTO AL DISAGIO

La scuola pone un'attenzione particolare all'area dell'inclusione e molti progetti sono volti a favorire e facilitare l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto inclusione mira a: promuovere il successo formativo degli alunni; prevenire, affrontare e contenere la dispersione scolastica, sia sotto il profilo di recupero strumentale degli alunni, che presentano problemi nella alfabetizzazione di base, sia sotto l'aspetto relazionale, attraverso la predisposizione di percorsi educativi e didattici che offrono occasione



di apprendimento a tutti gli alunni, sollecitando lo sviluppo di relazioni umani per una scuola che sia realmente accogliente ed inclusiva; valorizzare le diversità e accrescere il senso di appartenenza al gruppo classe; prevenire il delinarsi di fenomeni di bullismo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed estero

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'I. C. svolge numerosi progetti legati all'area dell'inclusione e del contrasto al disagio:

<https://docs.google.com/document/d/1QsT9U5RSHzQ4gpf-qxqVcOfxwzZjbel8thxuj8CXEg/edit?usp=sharing>

● AREA EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione Civica entra a far



parte a pieno titolo tra le discipline oggetto d'insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento di specifiche competenze civiche e sociali; sviluppo di atteggiamenti sociali positivi, del senso di responsabilità e dell'etica della solidarietà negli alunni; acquisizione della consapevolezza del valore e delle finalità delle leggi come strumento per l'affermazione dei diritti fondamentali di ogni persona; : acquisizione della consapevolezza sull'uso corretto della rete, sensibilizzazione sulle tematiche del rispetto di ogni persona, anche sul web e sui social network; : incremento delle competenze degli alunni in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, miglioramento della comprensione delle problematiche sociali e ambientali attuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

I progetti svolti:

https://docs.google.com/document/d/1LwugFiws7zsNrGBmODV7vQAug8W_xz8ByAGawFx7z0Q/edit?usp

● AREA PROGETTAZIONE E RAPPORTO CON ENTI

Le attività inserite in tale area mirano a potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consentire alle classi dell'Istituto di fruire delle opportunità offerte dal territorio e alla Scuola di essere componente attiva sul territorio.

Approfondimento

I progetti rientranti in quest'area:

https://docs.google.com/document/d/1DIHlcsRCH4uHGScsJscN7e0RqehED-ygzvl-AGv_Nno/edit?usp=sharing

● AREA CONTINUITA'

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola. Si tratta di costruire, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente sereno e socializzante che consenta agli alunni di iniziare la futura esperienza scolastica in maniera proficua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetti svolti:

https://docs.google.com/document/d/1DQzLR7zT1G8wWvIJDGvbfps_aiQJgLtszbuZg72ZkiU/edit?usp=sha

● AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Progetto INVALSI. Il progetto è finalizzato ad organizzare le prove per garantire uniformità, chiarezza e trasparenza durante tutte le fasi che coinvolgono le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria, nel periodo della Rilevazione Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Analizzare gli esiti delle prove al fine di rimodulare la didattica e renderla più efficace.

● COMMISSIONI E PROGETTI INERENTI IL FUNZIONAMENTO

In questa sezione si trovano tutti i progetti e le relative commissioni che non rientrano nelle aree che fanno capo ad una Funzione Strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Garantire un funzionamento il più possibile ottimale



Approfondimento

Commissioni e progetti:

<https://docs.google.com/document/d/1KkzpZMDP48vRuYpOFpqnj7iEeLmIYmX9U37SqPUebkQ/edit?usp=>

● GENITORI A SCUOLA E COMITATO GENITORI

Il progetto prevede la collaborazione delle famiglie con la scuola mediante interventi in classe, organizzazione e partecipazione ad eventi, attività per il mantenimento del decoro della scuola, partecipazione a laboratori, visite al museo, a mostre organizzate dalla scuola ed ogni attività che possa migliorare la collaborazione scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare i rapporti scuola-famiglia e realizzare una comunità educante attiva e partecipata.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Approfondimento

Il Comitato Genitori Alberti-Salgari è riconosciuto ai sensi dell'art.15 comma 2 del DL 297/94 "I rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe possono esprimere un comitato dei genitori del circolo o dell'istituto"

Obiettivi: proporre la realizzazione di attività che promuovano il benessere dentro e fuori la scuola; facilitare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica attraverso la diffusione di informazioni e l'organizzazione di eventi; promuovere una scuola che sia una comunità inclusiva, accogliente e solidale; aumentare le connessioni tra la scuola e il quartiere, favorendo la crescita e l'autonomia; stimolare e sollecitare la collaborazione tra scuola e famiglie; intervenire a sostegno di situazioni di difficoltà.

Il Comitato si ispira ai valori di una scuola democratica, ecosostenibile e attenta al bene comune. E' attivo per progettare esperienze costruttive e divertenti insieme alle nostre figlie e ai nostri figli, accompagnandoli in un ambito in cui siano protagonisti.

Il Comitato dei Genitori costituisce una preziosa risorsa per la comunità scolastica. E' formato da rappresentanti di classe e da tutti i genitori dell'I.C. che intendono farne parte. I genitori, nella prima riunione di ogni anno scolastico, eleggono il Presidente del Comitato che nomina il Tesoriere ed i Rappresentanti di Plesso (uno o più genitori per ogni plesso scolastico dell'I.C.).

Il Comitato si riunisce con frequenza mensile e decide quali iniziative mettere in atto in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il suo staff, favorendo le priorità e le linee programmatiche espresse dall'Istituto all'interno del PTOF; supporta, in base alle proprie disponibilità, anche in termini economici, alcune iniziative della scuola andando incontro alle famiglie più in difficoltà. Le iniziative della scuola cui il Comitato partecipa economicamente sono evidenziate ad inizio anno insieme alla Direzione.

Il Comitato supporta la scuola con piccoli ma importanti lavori di manutenzione contribuendo a creare un ambiente più sicuro e più accogliente.

Al termine di ogni anno scolastico, il Comitato organizza "Porte Aperte" una giornata di presenza genitori-figli all'interno della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Nelle varie classi/interclassi dell'I.C., i genitori organizzano attività esperienziali ed educative in base alle proprie competenze (laboratori di pittura, esperimenti chimici, costruzione di oggetti, giochi all'aperto...). La giornata permette di rafforzare il senso di appartenenza delle famiglie verso la



comunità scolastica e stabilire una migliore collaborazione Scuola-Famiglia. Rappresenta inoltre il principale momento di auto-finanziamento del Comitato.

● ATTIVITA' E LABORATORI A SCUOLA

Ciascun insegnante, in relazione alle esigenze del proprio gruppo classe, sceglie le attività e i laboratori da svolgere per stimolare l'apprendimento degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze

Approfondimento

In questa sezione troviamo le attività e i laboratori svolti a scuola dalle sezioni e dalle classi



dell'I.C.

Infanzia:

https://drive.google.com/file/d/1LcXFgHW9KS8sdLH6_QAL3Zh3rIRNxegp/view?usp=sharing

Primaria: <https://drive.google.com/file/d/1ZcdfjbsBf-1e1pdgLtCEekl60YJdZw6/view?usp=sharing>

Secondaria:

- classi prime
https://drive.google.com/file/d/1Z9UJb1W7oqXI3u_RwhsBcUelZ1_8FA/view?usp=sharing
- classi seconde <https://drive.google.com/file/d/10gWHp5IGpnmsvTj9-KcnKddxINjvW7jX/view?usp=sharing>
- classi terze
https://drive.google.com/file/d/1bU97svzB8l6d04j_Mdla2OcBNKEDoXGr/view?usp=sharing

● VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico si svolgono viaggi e visite di istruzione sul territorio, ma anche in altre regioni e nazioni, per visitare luoghi o partecipare ad eventi, che si inseriscono ed arricchiscono la programmazione didattica. Costituiscono un'opportunità di ampliamento della conoscenza del territorio, della storia e della cultura del Paese e dell'Europa, nonché un'occasione di socializzazione in contesti extrascolastici. Rappresentano altresì un'opportunità di potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliare le motivazioni all'apprendimento; organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare; consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti; educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Approfondimento

In questa sezione troviamo le uscite e le visite d'istruzione svolte dalle sezioni e dalle classi dell'I.C.

Infanzia:

<https://drive.google.com/file/d/1giV9VKPxc6cSsNcHkwKirdxWWiqcirle/view?usp=sharing>

Primaria:

[https://docs.google.com/document/d/1Un21weM1JGaP7sl6pQtDN4SaZz7GoLwSa34cGGRYb8Y/edit?usp=](https://docs.google.com/document/d/1Un21weM1JGaP7sl6pQtDN4SaZz7GoLwSa34cGGRYb8Y/edit?usp=sharing)

Secondaria: [https://drive.google.com/file/d/1ZJWuRyOUngNf-](https://drive.google.com/file/d/1ZJWuRyOUngNf-Bpyv2ZV6jIDMx1ofnco/view?usp=sharing)

[Bpyv2ZV6jIDMx1ofnco/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZJWuRyOUngNf-Bpyv2ZV6jIDMx1ofnco/view?usp=sharing)

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Programma di attività alternativa per l'a.s. 2023-2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi sono indicati nella scheda allegata.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

https://docs.google.com/document/d/1bnLby3Y_PucQDO5AUcvshaifslCH8LIY/edit?usp=sharing&oid=10

● INTERSCUOLA BERTA - SALGARI VENERDÌ POMERIGGIO (3° - 4° - 5°)

Il progetto prevede giochi di gruppo e attività per lo sviluppo della creatività e delle abilità fino - motorie di manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Socializzazione e relazione tra pari; - sviluppo delle abilità creative e manuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

<https://drive.google.com/file/d/1NTz3woKmdVtMaurqRDk34OBZLSGVT6IS/view?usp=sharing>

● AREA NUOVE TECNOLOGIE

Il Team Digitale lavora per la diffusione del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale attraverso attività di formazione e gestione dei dispositivi informatici. La commissione sito e social promuove sui suddetti canali le iniziative attuate dall'IC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

#4 ambienti digitali: incrementare all'interno della Scuola l'utilizzo di laboratori o ambienti informatici digitali coinvolgendo i docenti a sviluppare pratiche didattiche innovative; #12 Formazione delle famiglie all'utilizzo del Registro Elettronico. Formazione dei docenti e del personale ATA all'utilizzo delle nuove attrezzature tecnologiche e delle nuove piattaforme web con particolare attenzione al coding e all'intelligenza artificiale; #14 Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti: inserimento della cittadinanza digitale tra le competenze chiave dell'educazione civica; #26 Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo: manutenzione e gestione dell'obsolescenza, affrontate con le forze interne della commissione e con l'apporto del tecnico informatico assegnato all'Istituto oltre che con l'assistente informatico esterno per le reti. Si prevede l'implementazione dei laboratori di informatica recuperando e aggiornando i PC già presenti e con nuovi acquisti. #28 Promozione della formazione esterna e interna sulla base dei bisogni comuni, per promuovere innovazione nelle pratiche didattiche. Creare l'abitudine alla disseminazione delle competenze e acquisizioni personali all'interno dell'I.C. e all'esterno in rete con le altre Istituzioni scolastiche. La scuola che, da anni, partecipa alla RETE 1 di Riconessioni verrà coinvolta nelle iniziative formative della rete e proporrà essa stessa nuovi corsi in base alle esigenze emerse attraverso la somministrazione di un questionario. Sistemazione degli account di Google Workspace, delle cartelle e dei gruppi. Partecipazione alla progettazione per gli interventi del PNRR. Gestione e pubblicazioni su Sito e Social. Da quest'anno scolastico è stata creata un'apposita commissione che si occuperà della promozione sulla rete dell'iniziativa attuate dall'IC,

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030; maturare la consapevolezza dell'importanza di ciascuno per salvaguardare il pianeta Terra e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu; acquisire abitudini corrette atte a tutelare e mantenere lo stato di salute; essere cittadini responsabili e rispettosi interiorizzando l'importanza di non sprecare, di riciclare e riutilizzare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I docenti dell'I.C. svolgono numerose attività trasversali volte a sensibilizzare i futuri cittadini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e ad un uso responsabile delle risorse che il nostro Pianeta ci offre.

Le attività proposte fanno parte sia di progetti strutturati che di iniziative del singolo docente, spesso in collaborazione con enti esterni.

Alcune delle attività: raccolta differenziata in tutte le classi dell'I.C.; AIRC "Cancro io ti boccio" vendiamo i cioccolatini e le arance della salute; "Ri-party-amo" progetto promosso dal WWF; "1-2-3-respira"; "Adotta una scuola nell'Antartide" che prevede video conferenze con il personale PNRA in missione in Antartide; "Le mie impronte sul pianeta".

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Famiglie per laboratori o visite a mostre



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati attuati interventi di potenziamento della rete in tutti i plessi, andando così a comprire tutti gli spazi della scuola.

Titolo attività: Registro Nuvola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si sta attuando la digitalizzazione delle pratiche amministrative attraverso l'utilizzo del registro elettronico "Nuvola".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazione di un curriculum scolastico condiviso
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti dell'I.C. stanno creando un curriculum verticale per tutte le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

discipline, compresa la tecnologia e l'informatica.

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. ha negli anni acquistato dispositivi per la robotica educativa per i tre gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Vengono promosse iniziative di coding attraverso laboratori di robotica e l'utilizzo di piattaforme e software dedicati ("Scratch", "Programma il futuro").

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una volta alla settimana è presente nell'I.C. un tecnico informatico. Inoltre, i membri del team digitale, almeno un docente per plesso, sono sempre disponibili ad aiutare i colleghi a risolvere i problemi che vengono riscontrati.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Un docente dell'I.C: svolge il ruolo di animatore digitale: coordina il team digitale, diffonde iniziative favorendo la partecipazione della comunità scolastica, collabora alla stesura dei bandi PON, esegue supporto tecnico, gestisce il sito scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63 - TOAA8AZ019

I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO - TOAA8AZ02A

IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA - TOAA8AZ03B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

Viene valutato il percorso di crescita di ogni bambino, osservando l'affiorare dei tratti individuali, le modalità di approccio e interazione che lasciano emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come anche i bisogni e le difficoltà.

In linea con le Nuove indicazioni nazionali, quindi, la valutazione assume, per le scuole dell'infanzia, una preminente funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento e stimolando un miglioramento continuo, capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica, prevista dalla Legge 92 (del 20/8/2019), con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.



Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Per raggiungere questi obiettivi, sono proposte ai bambini attività che tengono conto dell'età e conseguentemente delle diverse capacità di apprendimento.

Tali attività sono verificate mettendo in luce conoscenze, abilità e competenze acquisite dal singolo e dal gruppo.

L'osservazione dei bambini, sia sistematica sia occasionale, unita alla documentazione delle attività svolte, consente di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità e quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie.

I livelli raggiunti da ciascuno, al di là di ogni classificazione, sono descritti più che misurati, capiti più che giudicati. Il compito degli insegnanti è quello di sostenere e rafforzare ogni bambino, per metterlo in grado di sviluppare autonomamente le proprie potenzialità.

La valutazione tiene conto di: una valutazione iniziale attraverso una programmazione periodica degli interventi educativi, osservazione mirata degli alunni attraverso il materiale di documentazione; una valutazione intermedia per apportare cambiamenti e modifiche agli obiettivi formativi e procedere a un miglioramento del progetto; valutazione finale per verificare se gli obiettivi formativi e specifici sono stati raggiunti con successo relativamente alle diverse fasce di età dei bambini.

Nel corso dell'anno viene elaborato, per ogni bambino, un dossier personalizzato che comprende: una raccolta ordinata di materiali prodotti dal bambino; fotografie e altri materiali audiovisivi che documentino lo svolgimento delle attività.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, scoprire le diversità etniche, culturali e caratteriali, apprendendo le prime regole del vivere sociale e iniziando a capire la conseguenza delle proprie azioni.

Per valutare le capacità relazionali dei bambini, i docenti tengono in considerazione i seguenti indicatori: sviluppo dell'identità personale e fiducia nelle proprie capacità; capacità di relazionarsi con coetanei e adulti; capacità di discutere con altri bambini e con gli adulti; rispetto delle prime regole sociali; presa di coscienza dei sentimenti e delle esigenze altrui; accettazione delle regole condivise.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI - TOMM8AZ01D

Criteri di valutazione comuni

<https://drive.google.com/file/d/1OWOoBDHg09jhmno1OMOeaFdTj8w5vz1g/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://drive.google.com/file/d/11BfvA60WYvUtjelhkcfKGxWslKwyGxqB/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione del comportamento

<https://drive.google.com/file/d/1R8iATUVLMm2zEdyAMraqhyzxH82RR5wf/view?usp=sharing>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

https://drive.google.com/file/d/1N1wyMPdgr_mg1Eldq3eyg_C8lN9KZvuQ/view?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

https://drive.google.com/file/d/1N1wyMPdgr_mg1Eldq3eyg_C8lN9KZvuQ/view?usp=sharing



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA - TOEE8AZ01E

I.C. ALBERTI - SALGARI - TOEE8AZ02G

I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA - TOEE8AZ03L

Criteri di valutazione comuni

<https://drive.google.com/file/d/1NswH6zG9pn1Jx7mhOEA8Qd62R1ywdNpO/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

<https://drive.google.com/file/d/1nlcR4dmoOCES5tRSrYE-jlCgWZ3NyCCK/view?usp=sharing>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, l'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e le allegate Linee guida, stabiliscono che le alunne e gli alunni della scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli alunni, ogni tipo di azione, modalità e strumento svolge una funzione fondamentale ed è importante che questi elementi siano integrati in sinergia. L'alta percentuale di alunni con BES presente nell'istituto ha da sempre spinto il personale dirigente e docente ad attuare, anche coinvolgendosi in un processo di lifelong learning, percorsi inclusivi, che permettano ad ogni alunno di trascorrere la propria esperienza scolastica in modo proficuo. Con tale finalità sono state create reti con le famiglie e con un ampio ventaglio di risorse territoriali e vengono curate le attività di continuità verticale. L'istituto dispone di una discreta dotazione tecnologica, diffusa in tutti i locali adibiti al processo di insegnamento-apprendimento e non solo. Tutti gli spazi e le attrezzature sono accessibili e fruibili da parte degli alunni con disabilità o altra necessità educativa speciale. I documenti specifici (PEI e PDP) sono utilizzati come mezzo di descrizione e programmazione. Gli obiettivi, gli strumenti e le attività sono individuati sulla base della conoscenza dell'alunno, resa possibile da azioni diversificate: osservazioni, colloqui, prove strutturate. Il monitoraggio avviene tramite verifiche in itinere; i criteri e le modalità di valutazione sono aderenti a quanto indicato nei documenti di individualizzazione e personalizzazione. La scuola rileva gli studenti meritevoli e quelli in forte difficoltà in primo luogo durante le attività curricolari, mettendo in atto le azioni ritenute maggiormente efficaci per sostenerne il percorso scolastico. Per arricchire le occasioni miranti al potenziamento, la scuola partecipa a gare e competizioni di diversa tipologia e promuove la partecipazione a progetti e laboratori, che ampliano l'offerta didattica, in orario sia curricolare che extracurricolare. Tra le modalità di lavoro finalizzate al recupero, sicuramente quella maggiormente utilizzata è l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Si ritiene che le attività più proficue, sia sul piano del recupero che a livello di potenziamento, siano quelle sviluppate nel gruppo dei pari, poiché esse si avvalgono dei meccanismi facilitanti dell'apprendimento sociale.

Punti di debolezza:

Nonostante ci siano molte proposte di formazione specifica rivolte ai docenti, l'adesione risulta essere ancora esigua. Le attività di continuità andrebbero potenziate sugli aspetti che incidono a



livello operativo. A livello dei processi di insegnamento-apprendimento, sebbene la verifica degli obiettivi segua i criteri indicati nei PEI e nei PDP, si riscontra poi un forte scollamento rispetto ai format di valutazione usati dalla scuola (Registro Elettronico). Nel caso degli alunni con le maggiori difficoltà ciò rende la valutazione formale una prassi di non pieno significato. Inoltre, in ottica inclusiva, la personalizzazione e l'individualizzazione servono per impostare la differenziazione educativo-didattica nella programmazione di classe, prassi già in uso ma da rendere capillare. Attualmente sono limitate le azioni di recupero messe in campo dalla scuola: in particolar modo servirebbero più progetti per gli alunni di lingua madre straniera, non solo di prima alfabetizzazione, tuttavia andrebbero implementati anche gli interventi a favore degli alunni con difficoltà scolastiche legate a problematiche altre rispetto a quelle linguistiche, ma non presi in carico da altri enti o altre figure.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di creare gli strumenti educativi adeguati per l'apprendimento, gli insegnanti del team insieme alla famiglia e agli specialisti aventi in cura il bambino, redigono il Piano Educativo Individualizzato che tiene conto dei prerequisiti di cui l'allievo dispone (intesi quindi non solo come limitazioni ma anche come capacità). Inoltre il documento si redige dopo un opportuno periodo di



osservazione e tenendo conto di tutta la documentazione (diagnosi, Profilo di Funzionamento, documenti relativi alla precedente scolarizzazione). Il PEI si realizza in due fasi: nella prima si pongono gli obiettivi e si scelgono le attività più idonee per il raggiungimento degli stessi; nella seconda si verifica il percorso svolto, valutando sia gli obiettivi raggiunti, sia quelli che occorre riprogrammare per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

team docenti della sezione/classe frequentata dal bambino; famiglia; NPI; eventuali altre figure di specialisti che si occupano del percorso del bambino dal punto di vista bio-psico-sociale (logopedista, neuro psicomotricista, etc...); Dirigente Scolastico; referente GLI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo fondamentale della famiglia è di presentare l'allievo e condividere con la scuola e gli operatori educativi i bisogni, le capacità, gli interessi e le emozioni al fine di fornire un profilo che consenta a tutte le figure coinvolte di intervenire nel modo più adeguato e rispondente alle necessità dell'alunno. Durante gli incontri collegiali del GLI le famiglie ricevono informazioni e aggiornamenti relativi ai progetti e alle strategie attivate per realizzare il PAI. La stessa sede rappresenta un importante momento di confronto e di riflessione per la valutazione delle scelte attivate. La famiglia è coinvolta nella stesura del PEI sia per quanto riguarda l'identificazione dei punti di forza del bambino sia per quanto riguarda la condivisione degli obiettivi e delle strategie di attuazione. Oltre ai momenti programmati di incontro, per la stesura e la verifica dei documenti, viene incoraggiato un dialogo e confronto quotidiano in particolare con l'insegnante di sostegno per quanto riguarda la valutazione in itinere del percorso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione iniziale prevede una fase di osservazione che ha lo scopo di pianificare gli obiettivi del progetto educativo individualizzato, una valutazione in itinere tramite attività individualizzate mira, invece, a verificare l'andamento educativo e scolastico lasciando spazio ad eventuali modifiche che possono rivelarsi necessarie. La verifica degli obiettivi del PEI nel corso del II quadrimestre consente infatti di valutare l'efficacia degli stessi e la possibilità di riprogettarli per l'anno successivo. La verifica del PDP pensato come documento in fieri che accompagna il percorso scolastico del bambino, viene effettuata in maniera dinamica nel corso dello sviluppo degli apprendimenti e può essere riformulato o ricalibrato in qualunque momento dal team docenti. I criteri di valutazione sono individuati e condivisi di volta in volta attraverso incontri di rete e corrispondono alle esigenze di ogni alunno.

Approfondimento

L'Inclusione scolastica viene realizzata quotidianamente, non soltanto attraverso l'attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali, ma attraverso l'attenzione ai bisogni di tutti i bambini, mediante la personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, organizzando gli ambienti di apprendimento affinché si possano utilizzare le metodologie più appropriate che permettano di apprendere in un ambiente sereno.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

La gestione dell'istituzione scolastica, sia nelle scelte didattiche sia in quelle organizzative, è volta a garantire un'offerta formativa in coerenza con la mission di istituto, il benessere degli alunni e del personale, compatibilmente con le risorse umane e materiali a disposizione. A tal fine anche l'azione del personale ATA, in quanto parte integrante della comunità educante, dovrà rispecchiare la finalità educativa del luogo di lavoro.

La Dirigente, nella gestione dell'istituto, si avvale di due collaboratrici, anche referenti dei rispettivi plessi e di un referente per ogni plesso dell'istituto, dei coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione. Si avvale inoltre del supporto di docenti che, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, possono dedicare alcune ore al supporto organizzativo e progettuale, nonché dei Dipartimenti disciplinari.

In tutto l'Istituto il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri.

La sede amministrativa è collocata in via Tolmino 40. Da qualche anno è stata attivata la dematerializzazione dell'attività amministrativa, infatti le schede di valutazione sono pubblicate direttamente sul registro elettronico Nuvola. Per tutte le comunicazioni con le famiglie e la modulistica, si utilizzano il sito della scuola www.icalberti-salgari.edu.it, la mail istituzionale ed il registro elettronico. Tutto il personale e gli alunni sono forniti di una gmail istituzionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supportano il DS in ambito organizzativo e didattico con i seguenti compiti: • sostituire la Dirigente in caso di assenza o impedimento o su delega, anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti, curando i rapporti con l'esterno; • garantire la presenza nella Scuola Secondaria di I grado, secondo l'orario concordato, onde coadiuvare la DS nella gestione della sede, controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche, riferire alla Dirigente sul suo andamento; • svolgere funzioni di segretario del Collegio dei Docenti di scuola secondaria, per i Collegi della Secondaria di I grado e in alternanza con la II collaboratrice e le referenti di plesso nelle riunioni plenarie; • provvedere alla sostituzione dei docenti assenti nella scuola secondaria di I grado; • collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente; • collaborare all'assegnazione docenti alle classi; • accogliere i nuovi docenti e i supplenti informandoli sull'organizzazione

2



della scuola secondaria e sulle disposizioni interne; • curare l'organizzazione interna della scuola, l'uso delle aule e dei laboratori; • controllare i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • gestire le comunicazioni esterne e la raccolta di documentazioni in assenza della Dirigente; • collaborare con la Dirigente scolastica alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; • partecipare, in caso di impedimento della Dirigente scolastica, a riunioni o manifestazioni esterne; • fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; • collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.

Funzione strumentale

Nell'I.C. sono presenti sette figure strumentali: educazione civica, inclusione e contrasto al disagio, innovazione didattica e tecnologica, progettazione e rapporto con enti, valutazione e autovalutazione, Ptof. Le FS gestiscono e coordinano i progetti relativi alla propria area di riferimento, collaborano con il DS nell'elaborazione del RAV e del PdM.

10

Capodipartimento

Ciascun Dipartimentodisciplinare della scuola secondaria di I grado è coordinato da un Docente il quale: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; -valorizza la progettualità dei docenti; - promuove istanze innovative e progetti del dipartimento; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è

10



riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

Responsabile di plesso

Collaborano con la DS nella gestione del plesso, con i seguenti compiti: • organizzazione della sostituzione dei docenti assenti nel caso in cui non venga nominato il supplente; • eventuale sostituzione della Dirigente in caso di impedimento della I e della II collaboratrice e di altre referenti con delega di firma; • vigilanza sul corretto e positivo andamento del servizio nel plesso di riferimento, con segnalazione alla DS o al DSGA di ogni situazione problematica; • rappresentanza della Dirigente con famiglie o istituzioni per quanto riguarda le problematiche organizzative della scuola primaria "Berta"; • partecipazione allo staff di Dirigenza; • collaborazione all'assegnazione dei docenti alle classi; • svolgere il compito di segretaria del Collegio dei docenti di plesso e, in alternanza con le Collaboratrici della DS e le altre referenti di plesso, nelle riunioni plenarie; • collaborazione con la DS nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività. • coordinamento con le referenti dei plessi dell'Istituto per l'organizzazione generale.

8

Coordinatori di

Il coordinatore di classe della scuola

39



classe/interclasse/intersezione secondaria si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe, informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, presiede i Consigli di classe e gli scrutini su delega del DS. Il Coordinatore di interclasse/intersezione nella primaria e nell'infanzia: presiede gli incontri tra i docenti di classi parallele; ne coordina i lavori, raccoglie le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori; presiede la seduta di consiglio di Interclasse/intersezione su delega del Dirigente nel caso di assenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	I docenti della scuola dell'infanzia, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare e di sostegno, ricoprono ruoli organizzativi (referenti dei plessi), svolgono progetti di potenziamento, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel	30
------------------	--	----



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	coordinamento delle attività dell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docenti posto comune e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	98
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti di Arte, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, svolgono progetti di potenziamento, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto. Impiegato in attività di:	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

11

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti di matematica e scienze, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare ricoprono collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

6

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della scuola dell'infanzia, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, svolgono progetti di potenziamento, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di scienze motorie, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di strumento, oltre allo svolgimento dell'attività didattica, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di tecnologia, oltre allo svolgimento dell'attività didattica, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>I docenti di inglese, oltre allo svolgimento dell'attività didattica, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	7
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	<p>Il docenti di sostegno, ricoprono ruoli organizzativi (collaborazione con DS), ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	16
-----------------	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione personale di segreteria e collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [Modulistica su Registro elettronico](#)

Modulistica da registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione

Riconnessioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete „Riconnessioni“ ha lo scopo di: migliorare il sistema formativo; potenziare e integrare il servizio scolastico ed ottimizzare le risorse; promuovere l'innovazione nell'infrastruttura, nella didattica e nei processi di gestione; formare i docenti e il personale amministrativo per una scuola innovativa, inclusiva, creativa; sviluppare pratiche inclusive e promuovere le diversità di apprendimento, culturali e linguistiche; individuare modalità di acquisizione di beni e di servizi e per favorirne la sostenibilità.



Denominazione della rete: Tavolo Interistituzionale per il Contrasto al Disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Sportello d'ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è costituita dalle scuole del territorio, dall'ASL e dalla Circostrizione 3, che finanzia in parte la realizzazione dello Sportello d'ascolto, a disposizione di alunni, famiglie e personale.

Denominazione della rete: Rete Mirè

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete Provinciale MiRE'** svolge attività di valorizzazione dell'insegnamento dello strumento musicale offrendo opportunità di motivazione per alunni e docenti, propone incontri di formazione per i Docenti (tra cui *La notazione della musica nell'era digitale, Strumento e Formazione Musicale: una convergenza possibile* e *Il collega che collega*) e organizza iniziative e tavoli di lavoro per la diffusione delle buone pratiche per la didattica della musica e l'inclusione. La **Rete Provinciale MiRé** collabora con vari Enti, tra cui l'USP ed il Liceo Musicale "Cavour" di Torino, soprattutto in occasione di manifestazioni legate al tema dell'inclusione; tra le altre, ricordiamo il progetto "*La musica del corpo della mente e... del cuore*", a cui la Rete ha partecipato con *l'Ensemble Futura* accanto ad importanti organizzazioni scolastiche e del terzo settore operanti nella Città Metropolitana di Torino. Si propone, anche con l'utilizzo dei social e della rete internet, come canale di diffusione di informazioni e di buone pratiche didattiche, sia per le scuole che ne fanno parte, per i docenti, sia per i genitori interessati a conoscere ed approfondire l'offerta formativa delle SMIM. Fiore all'occhiello della **Rete Provinciale MiRé** è l'orchestra OMT.

Denominazione della rete: Rete SCAR



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete S.C.A.R. ha l'obiettivo di mettere a sistema istituti scolastici di ogni ordine e grado e realtà pubbliche/private che si riconoscono nei principi indicati dal "Manifesto per Essere Umani" di EssereUmani Onlus, portando nelle scuole progetti incentrati sulla cura delle relazioni, intesa come strumento privilegiato per la prevenzione del malessere giovanile.

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale amministrativo sui vari adempimenti richiesti.

Denominazione della rete: RETE „Dati protetti a scuola“

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la condivisione di risorse umane per gli adempimenti legati alla protezione dei dati.



Denominazione della rete: TorinoReteLibri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca come luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli. Torinoretelibri è attenta alle iniziative di promozione della lettura offerte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio e le diffonde presso i propri studenti cercando di renderli partecipi e attivi. Proprio in questa ottica collabora da anni con il Salone del Libro, programmando Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati.

La scuola partecipa attivamente ai progetti nazionali come: Libriamoci, Io leggo perché, Nati per Leggere, il Premio Strega junior, Read More, Lettura ad alta voce e a progetti locali come Portici



di carta, Leggermente, Torino che Legge, il Gigante delle Langhe.

Denominazione della rete: Rete UTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione sull'inclusione e la condivisione di sussidi e risorse materiali.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di



Torino per „Scuola Potenziata in Matematica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

La Convenzione con l'Università di Torino prevede la formazione dei docenti di scuola primaria e secondaria di I grado per la realizzazione del Progetto di potenziamento in matematica.

Lo scopo del progetto è di far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze; favorire la frequenza di Scuole Secondarie di II grado a maggior contenuto tecnico-scientifico (con particolare riferimento al Liceo Potenziato in Matematica) e insistere sull'importanza della matematica per tutti i futuri cittadini, come modo di agire, scegliere, lavorare nel mondo.

Denominazione della rete: Convenzione con Università



per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La convenzione tra la scuola e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di scienze della Formazione Primaria - è finalizzata allo svolgimento del tirocinio da parte di studenti di questo percorso formativo; con altre Università allo svolgimento delle attività di tirocinio per il sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Curie-Vittorini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

La convenzione prevede la collaborazione con i docenti del Liceo per la realizzazione di laboratori scientifici per gli allievi.

Denominazione della rete: Rete „Wedebate Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete è composta da **Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni** che rappresentano un' attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del *Debate* come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione.

Prevede incontri di formazione rivolti a docenti della scuola primaria e secondaria, nei quali vengono forniti spunti pratici da attuare nelle classi.

Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:



I progetti della Rete mirano a costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute e la Scuola, intesa come ambiente dove tutti i membri lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e strutture che promuovono e proteggono la salute ed il benessere.

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione ai docenti e scambio di buone pratiche nella didattica per il riconoscimento e la valorizzazione dei bambini plusdotati.

Possibilità di rivolgersi ad uno sportello di consulenza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso sullo sviluppo delle competenze emotive dell'alunno e del docente

I docenti di tutti gli ordini di scuola seguono un percorso formativo di alfabetizzazione emotiva mirato a potenziare tali competenze, prerequisito fondamentale per lo sviluppo umano e relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi obbligatori per la sicurezza

Corsi previsti dal D.Lgs. 81/08 per lavoratori e figure sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi obbligatori per la tutela della privacy

Corsi previsti dal GDPR 2016/679

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sulla didattica innovativa

Corsi proposti dalla rete Riconessioni per l'acquisizione di competenze digitali e sulla didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Corso di potenziamento in matematica

I docenti della scuola primaria e secondaria seguono attività formative coordinate dal Dipartimento di matematica dell'Università di Torino, per un totale di 20 ore/anno, che si svolgono a cadenza mensile. Tali incontri danno occasione ai docenti di tutte le Scuole Potenziate in Matematica del Piemonte di incontrarsi e condividere esperienze, metodologie e materiali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione Debate

Corso di formazione per i docenti per l'attivazione del Debate in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione individuali

Ciascun docente segue corsi di formazione di proprio interesse di contenuto didattico-disciplinare, erogati da enti di formazione accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro • Tutte le tipologie

Formazione di Scuola/Rete Enti di formazione

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti neoimmessi in ruolo

aaaa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla plusdotazione



Corsi per sviluppare le competenze per riconoscere gli alunni plusdotati ed adeguare la didattica alle loro esigenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Patentino dello Smartphone

Corso di formazione sull'uso consapevole dei dispositivi digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e di metodologia , finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Corsi di formazione sulle competenze linguistiche e sulla metodologia CLIL come previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi -Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Ministero Istruzione e Merito

Titolo attività di formazione: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”



Corsi di formazione per il personale scolastico sulla transizione digitale come previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

MIM

Approfondimento

L'IC partecipa al bando del PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) che prevede la formazione del personale docente sui temi delle Stem, delle lingue straniere e italiano L2.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione per l'acquisizione delle competenze relative ai vari adempimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti amministrativi di varia natura

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo

Corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corsi per i collaboratori scolastici per assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi di formazione per la Transizione digitale come previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - (DM 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

Transizione digitale

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

MIM